

BILANCIO SOCIALE
2018



FONDAZIONE
ITALIA UGANDA

Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini
Onlus



LETTERA DI PRESENTAZIONE

Cari amici,
la pubblicazione del bilancio sociale 2018 è un ringraziamento a tutti coloro che continuano a seguire con affezione e curiosità lo sviluppo dell'opera di padre Giovanni "John" Scalabrini. Sviluppo che, nel corso del 2018, si è concentrato principalmente su tre direttrici: il dialogo, la trasparenza e l'operosità.

Partendo da quest'ultimo aspetto, tra i principali programmi avviati nel 2018 ci sono **ESP - Education Sponsorship Program** e **CAR - Charity Autonomy Resilience**. Il primo riguarda l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli e bisognosi, il secondo offre un percorso di affiancamento e reinserimento nel mondo del lavoro per coloro che si trovano in situazione di difficoltà. Infine, in seguito alla sottoscrizione di una lettera di intenti con il Kenya Utalii College (la più prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa), abbiamo posto le fondamenta per la realizzazione dell'ultimo grande sogno di padre Giovanni: la costruzione di una scuola professionale turistico alberghiera per la nostra comunità di Kampala.

Al completamento del processo di trasformazione da associazione a fondazione in Italia è seguito poi un lavoro, tutt'ora in corso, di riorganizzazione delle attività in Uganda, ispirato al dialogo e alla trasparenza. In particolare, la scomparsa nel mese di settembre del nostro caro amico dr. Michael Ochan Kilama - direttore dell'ospedale e storico collaboratore di padre Giovanni - ha reso necessaria una ridefinizione delle responsabilità nell'area "salute". Si è così scelto di scommettere su giovani medici ugandesi, competenti e motivati, che si sono distinti nel corso degli ultimi anni per la loro intraprendenza e per il senso di carità.

È così nata l'esperienza del **community outreach** (l'ospedale in uscita), con lo scopo di portare servizi sanitari gratuiti alle persone indigenti che vivono negli slum più poveri di Kampala.

Per rafforzare il dialogo e la comprensione reciproca necessari al proseguimento dell'opera di padre Giovanni, nel mese di maggio è stato organizzato il primo incontro di Emmaus Foundation Trust a Milano: un momento importante per condividere le priorità operative.

Un'altra iniziativa in questa direzione è la ripresa a pieno regime del flusso di volontari. Il desiderio di far conoscere la bellezza dell'opera in Uganda alle giovani generazioni ci ha spinti ad ampliare l'accordo con l'Università Cattolica, che ha consentito a studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze della Formazione di trascorrere un'esperienza formativa presso il nostro ospedale e le nostre scuole. Le loro testimonianze al termine del viaggio a Kampala sono un segnale incoraggiante per la missione di padre Scalabrini.

Grazie alla disponibilità del giornalista Pier Luigi Vercesi è stato possibile pubblicare il libro "Volevo far germogliare l'Africa", raccolta delle memorie dei primi anni della missione di padre Scalabrini: importante punto di riferimento per far conoscere il valore dell'opera iniziata dal nostro fondatore e per dare impulso allo sviluppo futuro della Fondazione.

Infine, a testimonianza del grande affetto che la comunità di Kampala continua a manifestare nei confronti di padre Giovanni, ci fa particolarmente piacere menzionare l'enorme partecipazione al pellegrinaggio svoltosi in occasione del secondo anniversario della sua scomparsa: una grande testimonianza di fede per tutta la città di Kampala.



Silvio Leonardi
Presidente Italia Uganda Onlus



Daniele Valerin
Direttore Italia Uganda Onlus



| | | |
|--------------------|---|---|
| Pag 01 | PAG 01 | LETTERA DI PRESENTAZIONE |
| Pag 04 / 07 | PAG 04 PAG 05 PAG 06 PAG 07 | CHI SIAMO MISSION GOVERNANCE UGANDA: PERCHÉ? |
| Pag 8 / 19 | PAG 8/9 PAG 10/13 PAG 14/15 PAG 16/19 | GENERATORI DI FUTURO EDUCAZIONE SALUTE FORMAZIONE E LAVORO |
| Pag 20 / 25 | PAG 20/21 PAG 22 PAG 23 PAG 24 PAG 25 | I NOSTRI STAKEHOLDER LE NOSTRE PARTNERSHIP I NOSTRI VOLONTARI LE RELAZIONI CON I NOSTRI SOSTENITORI I NOSTRI COLLABORATORI |
| Pag 26 / 29 | PAG 26/27 PAG 28 PAG 29 | IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO NOTA AL BILANCIO RENDICONTO GESTIONALE |
| Pag 30 / 31 | PAG 30/31 | OBIETTIVI FUTURI |
| Pag 32 / 33 | PAG 32/33 | TAVOLA CONTENUTI GRI E NOTA METODOLOGICA |

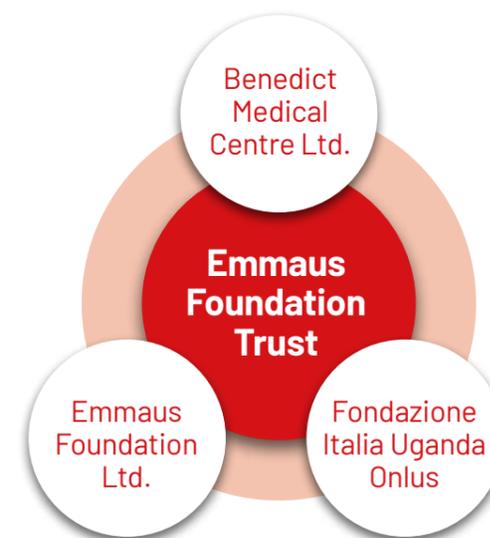


MISSION

FONDAZIONE ITALIA UGANDA ONLUS NASCE NEL 2000 COME ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER SOSTENERE L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI, MISSIONARIO CATTOLICO CHE HA VISSUTO IN UGANDA PER OLTRE 50 ANNI.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta ad ottobre 2016, l'associazione decide di portare avanti l'opera seguendo lo stile che lui stesso aveva adottato: investire sull'educazione dei più giovani così che la comunità possa nel tempo raggiungere una propria autonomia. Proprio per garantire tale continuità, nel 2018 Italia Uganda è la prima associazione di volontariato non riconosciuta a trasformarsi in fondazione; con una nuova mission: **"Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani"**. La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Fondazione Italia Uganda Onlus non è sola nel perseguimento della propria mission: dal 2009 fa parte di **Emmaus Foundation Trust**, fondato da padre Giovanni Scalabrini e composto da altri due partner, entrambi ugandesi: Emmaus Foundation Ltd., impresa sociale non profit, e Benedict Medical Center Ltd., clinica non profit. I tre membri del Trust si impegnano per portare avanti l'opera del fondatore, preservando la sua missione e rispettando i valori di riferimento.



MISSION
GOVERNANCE
UGANDA: PERCHÉ?



GOVERNANCE

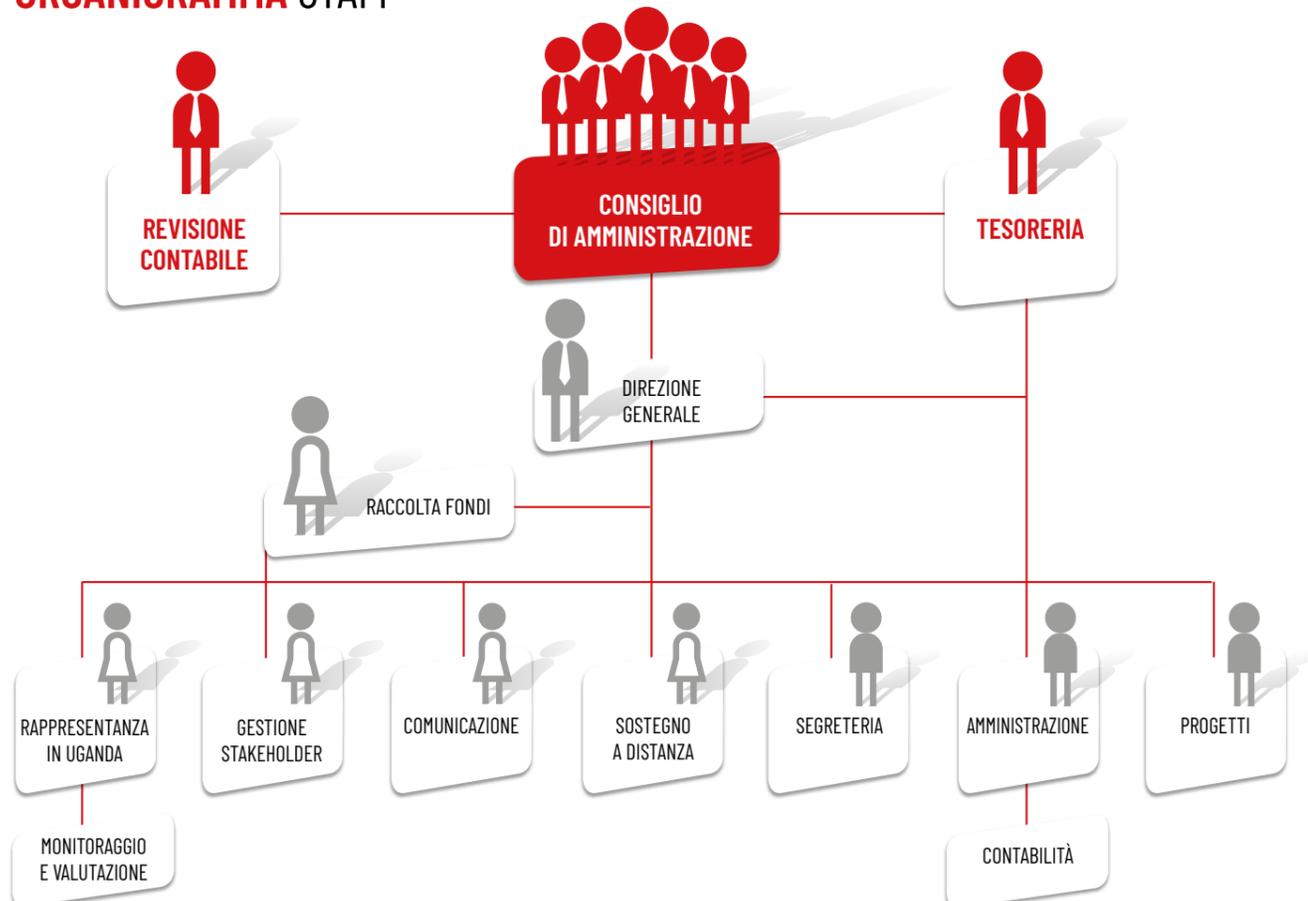
La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Attualmente i Consiglieri sono:

- 1** **Presidente:** Silvio Leonardi, *Ginecologo, già primario di Ostetricia e Ginecologia negli ospedali di Novi Ligure e Acqui Terme e direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASL di Alessandria*
- 2** **Tesoriere:** Gianfranco Ugo, *Private Banker presso Pictet Wealth Management*
- 3** **Consigliere:** Beppi Fremder, *Presidente di FPM Fabbrica Pelletterie Milano*
- 4** **Consigliere:** Enrico Lodi, *Commercialista presso lo studio professionale Studio S. Lodi & Associati dal 1988*
- 5** **Consigliere:** Edilio Somaschini, *attualmente pensionato, già direttore generale del Consorzio Cabiato Produce.*

Il Consiglio di Amministrazione determina le linee generali dell'attività della Fondazione, assume le scelte strategiche, definisce le priorità in ordine alle iniziative da intraprendere o finanziare ed esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

La Fondazione inoltre si affida ad un Revisore dei conti, Damiano Zazzeron, *Commercialista presso Studio Zazzeron & Cameretti Associati.*

ORGANIGRAMMA STAFF



UGANDA: PERCHÉ?

Padre Giovanni "John" Scalabrini giunse in Uganda per la prima volta nel 1964 e vi rimase fino alla sua scomparsa. Operò inizialmente a Gulu, nel nord del Paese, e dopo oltre vent'anni si trasferì a Kampala, la capitale, dove rimase fino al 2016. In oltre **50 anni di vita dedicati al popolo ugandese**, padre Giovanni ha garantito l'accesso all'istruzione a migliaia di bambini e ragazzi, pagando loro gli studi, costruendo scuole e aiutando i giovani ad imparare un mestiere per renderli autosufficienti. Padre Scalabrini ha sempre messo al primo posto i bambini, convinto che un investimento sul loro futuro avrebbe portato sviluppo a tutta la comunità.

Il modello in cui ha sempre creduto viene ora portato avanti da Fondazione Italia Uganda che, ispirandosi al proprio fondatore, ne continua l'opera. In Uganda infatti, sebbene il tasso di accesso all'istruzione primaria sia in crescita, si registra nel corso dei primi 7 anni di scuola un significativo tasso di abbandono scolastico, per cui **solo il 35% degli iscritti** riesce a portare a termine le scuole primarie. Oltre **il 40% della popolazione ugandese** si trova al di sotto della soglia di povertà (il reddito è pari a \$1.90 al giorno). Secondo i dati raccolti dall'Organizzazione mondiale della sanità, le principali emergenze sanitarie riguardano l'HIV e la malaria. Su una popolazione totale di circa 40 milioni di abitanti, **1.3 milioni di persone** risultano sieropositive; il dato include uomini, donne e bambini di tutte le età. La malaria rappresenta ancora la prima causa di morte in Uganda, a cui è esposto **il 95% della popolazione**. Gli ultimi dati registrati riportano oltre 16 milioni di casi con oltre 10 milioni di decessi.

La comunità di riferimento su cui impattano le attività della Fondazione è il quartiere di **Nakawa**, che ospita circa il 20% della popolazione di Kampala, **per un totale di 246.781 abitanti**.



solo il 35%
degli iscritti riesce a portare a termine le scuole primarie



1.3 milioni
di persone risultano sieropositive



il 95%
della popolazione è esposto alla malaria



GENERATORI DI FUTURO

Il nostro modello di intervento si fonda sullo spirito di carità ereditato dal fondatore che si riassume in questa sua espressione: "Tutti abbiamo la possibilità di migliorare la nostra esistenza. Ma per farlo le persone devono essere responsabilizzate, è necessario dar loro fiducia e riconoscerne le capacità".

Il "modello padre John" si caratterizza per la **creazione di valore sociale attraverso la formazione delle giovani generazioni**, al fine di costruire delle comunità che, in modo responsabile e indipendente, possano farsi carico del proprio futuro e possano partecipare attivamente allo sviluppo del proprio Paese.

Coerentemente con questo approccio, Fondazione Italia Uganda persegue la propria mission attraverso le seguenti tre aree d'intervento:

- **Educazione**
- **Salute**
- **Formazione e lavoro**

Attraverso le stesse, Fondazione Italia Uganda intende costruire delle comunità che, in modo responsabile e indipendente, possano farsi carico del proprio futuro e possano partecipare attivamente allo sviluppo del proprio Paese.

Perché tale obiettivo possa essere sostenibile nel lungo periodo, in armonia con la *vision* del proprio fondatore, Fondazione Italia Uganda investe e crede nell'educazione dei giovani, in quanto leader del domani.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



End poverty in all its forms everywhere



End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture



Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages



Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all



Achieve gender equality and empower all women and girls

EDUCAZIONE
SALUTE
FORMAZIONE E LAVORO



EDUCAZIONE

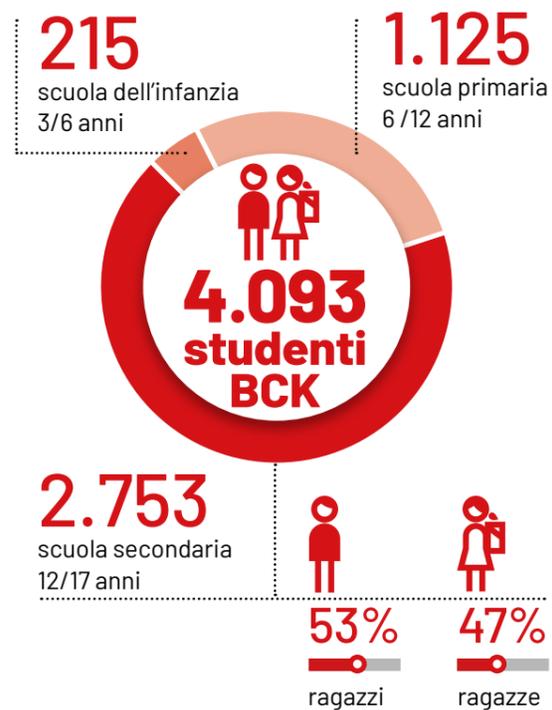
LE SCUOLE

In **ambito educativo**, nella capitale Kampala, la Fondazione supporta le seguenti opere:

- la scuola dell'infanzia "Bishop Cipriano Kihangire Nursery School" che ospita **215** studenti di età compresa tra i 3 e i 6 anni;
- la scuola primaria "Bishop Cipriano Kihangire Primary School" che ospita **1.125** studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni; tra questi, 386 bambini frequentano la sezione Boarding, che offre loro la possibilità di alloggiare in una struttura adiacente alla scuola, permettendo così anche a chi arriva da più lontano di avere accesso all'istruzione;
- la scuola secondaria "Bishop Cipriano Kihangire Secondary School" che ospita **2.753** studenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni, dei quali 1358 frequentano la sezione Boarding; per offerta formativa e livello di insegnamento la "Bishop Cipriano Kihangire Secondary School" è considerata tra le migliori del Paese e questo rappresenta un'enorme opportunità per il futuro dei 1.448 ragazzi e delle 1.305 ragazze che la frequentano.

Le scuole Bishop Cipriano Kihangire (BCK) non soltanto rappresentano un investimento sul futuro di tutti gli studenti che le frequentano, ma offrono **numerosi posti di lavoro per insegnanti e staff scolastico**, ai quali vengono regolarmente forniti corsi di formazione e di aggiornamento che permettano di mantenere uno standard di insegnamento di alto livello.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati **lavori di rifacimento della pavimentazione per tutte le classi** della scuola primaria al fine di renderle più funzionali e più adatte al numero sempre crescente di studenti. In ottica di auto-sostenibilità, la produzione dei nuovi pavimenti in battuto di terrazzo, delle nuove sedie, banchi e tavoli è stata interamente affidata alle officine della nostra comunità.



IN TOTALE

239
persone

lavorano all'interno
delle diverse strutture
di cui:



152
personale
accademico



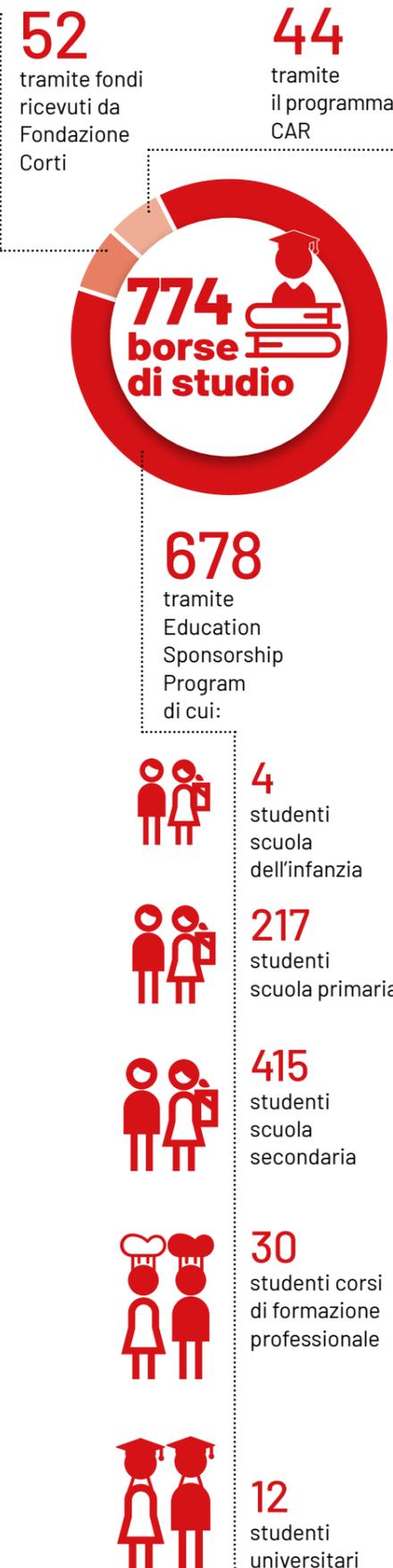
87
staff scolastico:
economi,
amministratori,
segretari, cuochi,
addetti alle pulizie,
autisti e infermieri



EDUCAZIONE LE BORSE DI STUDIO

Per combattere l'analfabetismo e l'abbandono scolastico nel 2018 Fondazione Italia Uganda ha coperto in totale **774** borse di studio:

- **44** tramite il programma CAR, un programma di riduzione della povertà che si pone l'obiettivo di accompagnare verso l'autonomia 200 famiglie con figli in età scolastica;
- **678** tramite *Education Sponsorship Program*, un programma attraverso il quale viene offerta l'opportunità di studiare a giovani ugandesi di tutte le età, provenienti da tutto il territorio nazionale, ma favorendo la frequenza presso le nostre scuole BCK, in un'ottica di rafforzamento della comunità;
- **52** tramite fondi ricevuti da Fondazione Corti che hanno permesso la copertura di 29 borse di studio per studenti universitari e 13 per la frequenza di corsi di formazione professionale.



PIATTAFORMA DIGITALE PRAISE

www.praiseug.org



Praise è la prima piattaforma digitale in Italia di sostegno a distanza che in modo innovativo e trasparente offre la possibilità di aiutare giovani studenti della nostra scuola Bishop Cipriano Kihangire.

Nasce con l'idea di portare il **sostegno a distanza** all'interno del panorama tecnologico attuale, aumentando non solo l'esperienza digitale del sostenitore, ma anche la trasparenza e la fiducia verso l'organizzazione, i docenti e il personale coinvolto, in quanto operativa nella scuola di riferimento di Fondazione Italia Uganda.

Grazie alla tecnologia digitale il donatore può accedere facilmente alle informazioni relative allo studente sostenuto, verificare l'andamento scolastico, ricevere e inviare foto, video e messaggi, in tempo reale e con una modalità sostenibile in quanto non prevede, come nel tradizionale sostegno a distanza, la produzione di materiale cartaceo. Inoltre, lo sviluppo digitale consente di avvicinare due mondi geograficamente e culturalmente molto distanti, favorendo il dialogo.

Al 31/12/2018, a pochi mesi dal suo lancio, Praise contava già 80 adesioni.

80
adesioni



SALUTE

L'OSPEDALE

In **ambito sanitario** la Fondazione supporta la clinica medica "**Benedict Medical Centre**" di Kampala, nata come ambulatorio dedicato agli studenti delle scuole BCK, poi ampliata e aperta a tutta la comunità di Luzira e dell'area di Nakawa (140mila persone).

La clinica oggi dispone di uno staff di **72** persone e offre i seguenti servizi:

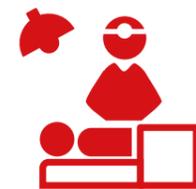
- un poliambulatorio per le visite
- i reparti di radiologia, maternità e chirurgia, ginecologia e odontoiatria
- una farmacia
- un laboratorio per le analisi
- un Day Hospital
- un reparto di degenza

Lo scopo dell'attività della Fondazione è rendere le cure mediche accessibili a tutti e soprattutto fare informazione all'interno della comunità su temi come l'igiene personale, la prevenzione e il riconoscimento dei sintomi delle principali malattie infettive.



ALCUNI NUMERI
PER IL 2018:

29.364
pazienti
visitati

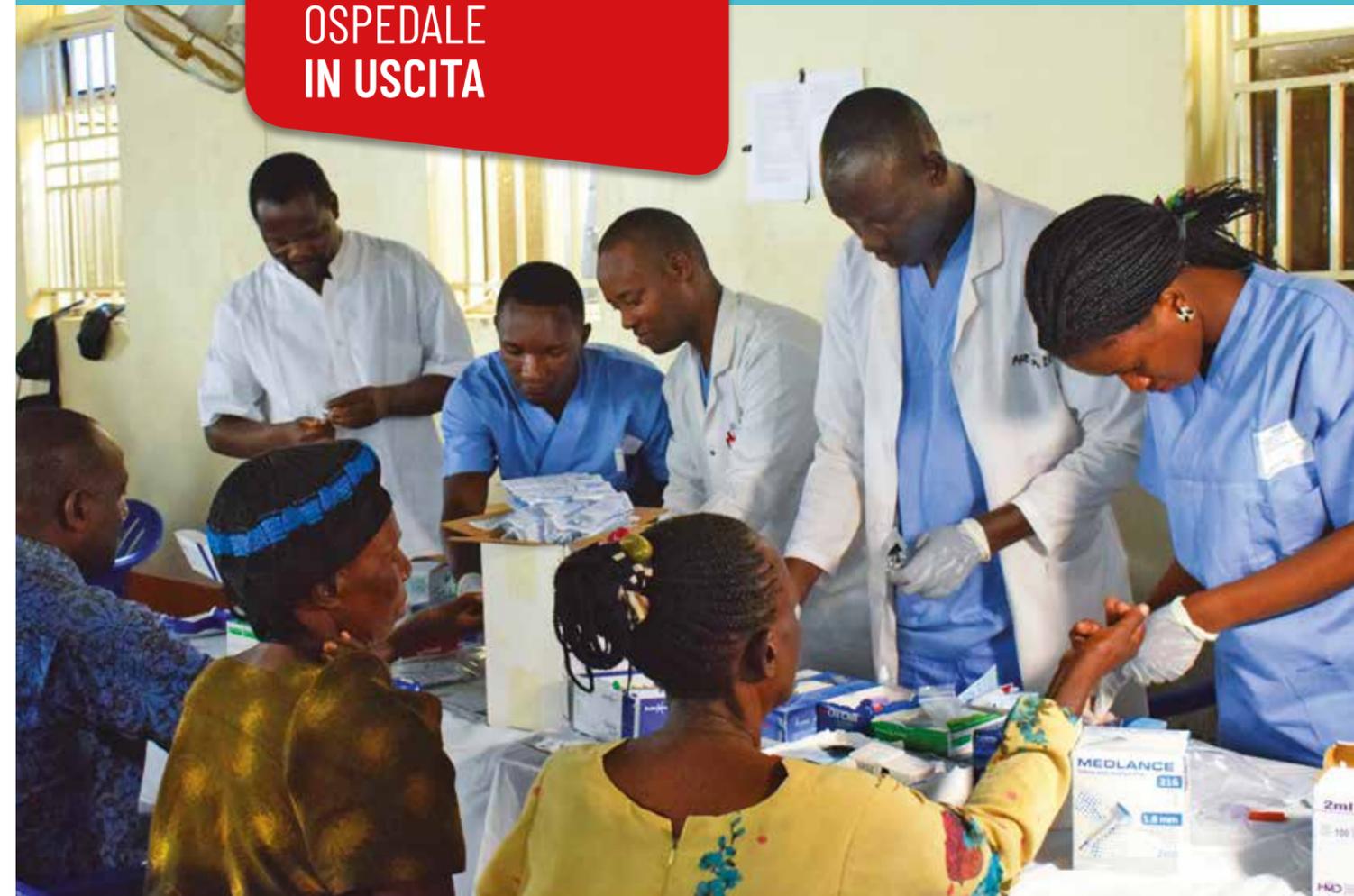


259
operazioni
chirurgiche
effettuate



456
parti
naturali

Nel 2018 Fondazione Italia Uganda ha inoltre acquistato un'ambulanza a quattro ruote motrici per il Benedict Medical Center. La vettura permetterà di intervenire efficacemente in casi di emergenza anche su strade sterrate o dissestate, garantendo cure tempestive anche nelle aree meno raggiungibili.

OSPEDALE
IN USCITA

Al fine di raggiungere anche le famiglie più povere, che vivono nelle aree più periferiche della capitale, su proposta di due giovani medici ugandesi nasce l'idea del Community Outreach (**Ospedale in uscita**). Durante alcune giornate specifiche nel corso dell'anno, il Benedict Medical Centre esce dalle proprie mura e si trasferisce all'interno dei diversi slum di Kampala, allestendo un ospedale da campo dove la popolazione può recarsi e ricevere numerosi servizi gratuiti, concentrandosi sull'informazione, sulla prevenzione e sulla cura. Nel corso della prima edizione di questo progetto, svoltasi a ottobre 2018 in occasione dell'anniversario della scomparsa di padre Giovanni, sono stati visitati **762 pazienti**, ai quali sono stati offerti i seguenti servizi:

- test per l'HIV, per la malaria e per la tubercolosi (inserendo i pazienti risultati positivi nei diversi percorsi clinici)
- visite mediche generiche
- servizi odontoiatrici, ginecologici e oculistici
- distribuzione di medicine, kit per l'igiene, repellenti antizanzare e zanzariere per proteggersi dalla malaria.

Nel corso della giornata sono stati organizzati corsi gratuiti di igiene, nutrizione e autoprotezione dalle principali malattie endemiche. Inoltre, il personale sanitario ha dedicato parte della giornata alla pulizia delle case e delle strade della baraccopoli, dove l'immondizia si ammassa quotidianamente. Questa attività viene condotta insieme con la popolazione che, in questo modo, si responsabilizza, migliorando nel breve termine le proprie condizioni di vita e quelle della propria comunità.



762
pazienti
visitati



FORMAZIONE & LAVORO

LE OFFICINE

Fondazione Italia Uganda si occupa di fornire competenze lavorative alle future generazioni locali perché trovino un impiego che permetta loro di autosostenersi e di mantenere le proprie famiglie, e perché riportino valore nella comunità di appartenenza.

Per raggiungere questo obiettivo la Fondazione sostiene **14 officine**, all'interno delle quali lavorano **64 operai**, i quali imparano e acquisiscono competenze che possono poi spendere nel mercato del lavoro.

La Fondazione, inoltre, si avvale di questi operai per la manutenzione delle strutture, per la costruzione di nuovi edifici e per il loro ampliamento, in modo da valorizzare le competenze acquisite e far sì che, attraverso queste, contribuiscano allo sviluppo della propria comunità.



IL PROGRAMMA CAR



CAR

Un'altra attività gestita dalla Fondazione nel corso del 2018 è **CAR** (acronimo di **Charity, Autonomy, Resilience**), un programma di riduzione della povertà che si pone l'obiettivo di accompagnare verso l'autonomia 200 famiglie. La popolazione target del programma è composta da famiglie in condizione di particolare vulnerabilità con figli in età scolastica; queste vengono supportate economicamente attraverso l'erogazione di fondi utilizzati per attivare piccoli percorsi d'impresa e lavoro autonomo.

Attraverso questo programma si punta a rafforzare la resilienza e le disponibilità economiche dei capifamiglia che in più del 90% dei casi sono madri sole, incentivando il proseguimento dell'educazione scolastica dei figli.



FORMAZIONE & LAVORO

LA SCUOLA ALBERGHIERA

Infine, un grande investimento per il futuro è la costruzione della **nuova scuola professionale turistico alberghiera**, che potrà accogliere fino a **300 studenti**.

L'industria del turismo è sull'agenda del governo ugandese come un settore ad alto potenziale di sviluppo e rappresenterà un fattore vitale nella crescita economica del Paese. Tale progetto mira a far sì che questa crescita sia più inclusiva che in altre nazioni africane, rendendo accessibile a tutti la conoscenza delle *best practice* legate al settore.

Il progetto intende sviluppare il primo polo innovativo di formazione professionale per il settore turistico-alberghiero in Uganda attraverso:

- il completamento di una scuola alberghiera (distribuita su 3 piani e **2.650 m²** di superficie) che fornirà agli studenti competenze pratiche;
- la costruzione di un ristorante aperto al pubblico (**1.400 m²**) che supporti la sostenibilità economica della scuola e l'apprendimento degli studenti.

La progettazione si sta sviluppando anche grazie alla collaborazione con il Kenya Utalii College, la più importante e prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa.

Attualmente i lavori si stanno concentrando sulla redazione del *business plan* e dei curriculum accademici. Parallelamente nel 2018 è stata terminata la copertura del ristorante.



300
studenti

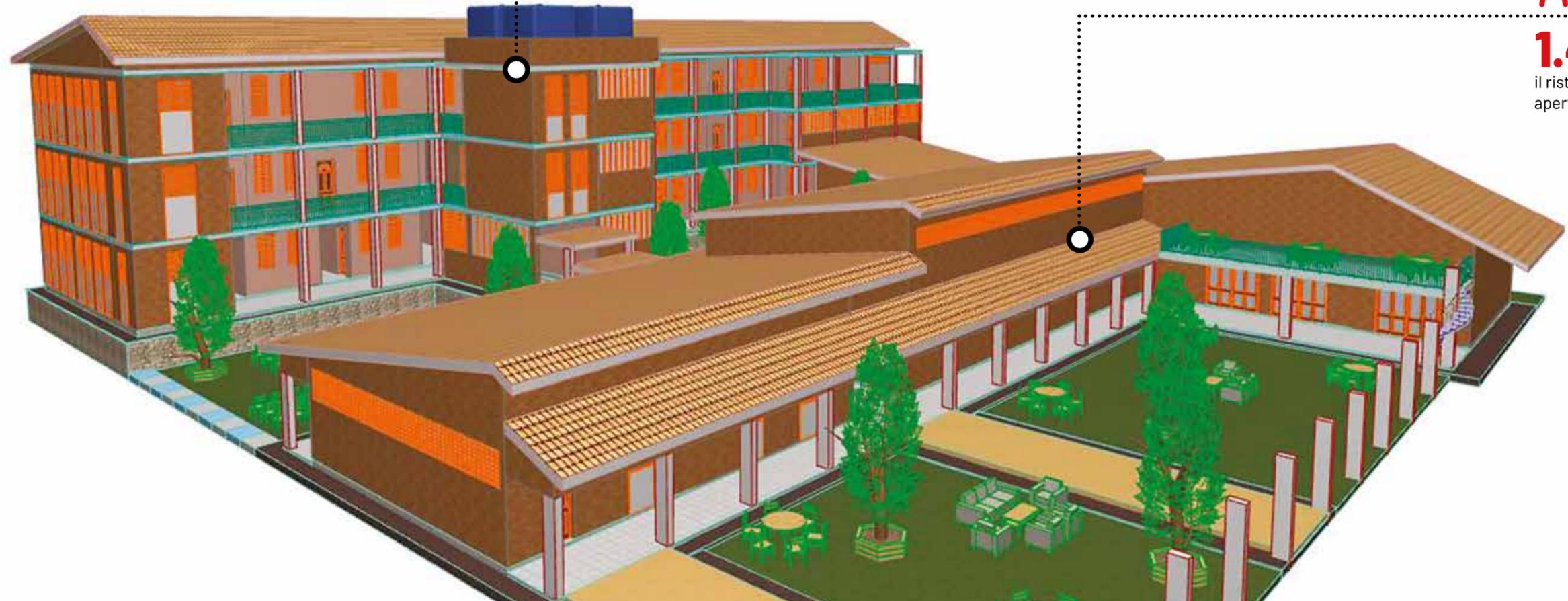
2.650 m²

la scuola alberghiera
distribuita su 3 piani



1.400 m²

il ristorante
aperto al pubblico



I NOSTRI STAKEHOLDER

LE NOSTRE PARTNERSHIP
I NOSTRI VOLONTARI
LE RELAZIONI CON I
NOSTRI SOSTENITORI
I NOSTRI COLLABORATORI

I NOSTRI STAKEHOLDER

BILANCIO SOCIALE 2018

| STAKEHOLDER | TEMI D'INTERESSE | MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO |
|---|--|---|
| Beneficiari | <ul style="list-style-type: none"> • Uso efficace ed efficiente delle risorse rispetto ai bisogni • Equa ripartizione delle risorse • Indipendenza da condizionamenti estranei alla mission • Partecipazione, rispetto della persona, tutela dei dati personali • Trasparenza e completezza dell'informazione | Incontri personali o di gruppo, sito internet e social media |
| Membri del Consiglio di Amministrazione | <ul style="list-style-type: none"> • Perseguimento della mission • Rispetto dei valori e dell'eredità del fondatore • Efficacia ed efficienza nella gestione | Consigli di Amministrazione |
| Dipendenti | <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e valorizzazione delle risorse umane • Formazione • Perseguimento della mission | Comunicazione interna |
| Volontari | <ul style="list-style-type: none"> • Contributo allo sviluppo dei progetti • Esperienza formativa (professionale e umana) | Incontri di formazione pre-partenza, di feedback al rientro e di testimonianza verso i prossimi volontari, social network, rivista "Solidarietà per la Pace" |
| Consulenti e Fornitori | <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del rapporto professionale • Comunicazione della mission | Incontri personali, bilancio sociale, rivista "Solidarietà per la Pace" |
| Donatori | <ul style="list-style-type: none"> • Efficace utilizzo dei fondi rispetto alla mission • Efficienza nella gestione economica • Trasparenza nelle informazioni sulla gestione e sui risultati ottenuti • Tutela dei dati personali • Riconoscimento del contributo | Direct Mailing, lettere personalizzate, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale, contatti telefonici, inviti a eventi, sito internet e social media |
| Aziende ed enti donatori | <ul style="list-style-type: none"> • Efficace utilizzo dei fondi rispetto alla mission • Efficienza nella gestione economica • Trasparenza nelle informazioni sulla gestione e sui risultati ottenuti • Tutela dei dati personali • Coinvolgimento della community aziendale • Ritorno d'immagine • Contributo alla propria corporate social responsibility | Contatti personali, LinkedIn, bilancio sociale, rivista "Solidarietà per la Pace", proposte progettuali |
| Partner universitari | <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione di percorsi formativi • Opportunità di crescita per gli studenti | Incontri periodici, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale |
| Istituzioni pubbliche e religiose | <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sul perseguimento della mission • Impatto sulle comunità | Contatti personali, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale |
| Opinione pubblica | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e uso efficiente delle risorse • Trasparenza e conoscenza delle attività | Eventi, campagne social media, sito internet, rivista "Solidarietà per la Pace", attività di relazioni con la stampa e pubblicazioni |
| Altre realtà del Terzo settore | <ul style="list-style-type: none"> • Sinergie e partnership | Contatti personali |



LE NOSTRE PARTNERSHIP

- **Università Cattolica del Sacro Cuore:** Fondazione Italia Uganda Onlus è partner dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 2009 per la realizzazione del **Charity Work Program**, programma di volontariato internazionale, che nel corso del 2018 ha promosso 9 borse di studio della durata di 4 settimane rivolte agli studenti delle Facoltà di Medicina e di Scienze della formazione.

Grazie a questa partnership Fondazione Italia Uganda può godere di volontari qualificati a supporto delle attività della clinica **Benedict Medical Centre** e delle scuole **Bishop Cipriano Kihangire School**.

- **Kenya Utalii College (KUC):** Fondazione Italia Uganda Onlus e Kenya Utalii College, la più importante e prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa, nell'aprile del 2018 hanno firmato una lettera di intenti che regolerà la collaborazione per la pianificazione e l'avviamento dei percorsi didattici della scuola turistico alberghiera. Il KUC metterà a disposizione la sua esperienza di programmazione didattica e organizzazione dei piani di studio e di formazione del corpo docente che, gradualmente, sarà interamente ugandese.

- **ConTe.it:** dal 2018 ConTe.it sostiene a distanza 14 bambini attraverso la piattaforma digitale Praise. **ConTe.it** è il brand italiano del **Gruppo Admiral**, la compagnia assicurativa diretta nata nel Regno Unito nel 1993 e specializzata nell'offerta di polizze assicurative per veicoli. Ad oggi il Gruppo Admiral vanta più di 5 milioni di clienti e con i suoi 10 mila dipendenti è presente oltre che in Italia, anche in Francia, Spagna, India e Stati Uniti.

- **Fondazione Corti:** nel 2018 Fondazione Corti ha permesso la copertura di 42 borse di studio: 29 per studenti universitari e 13 per la frequenza di corsi di formazione professionale.

- **Fondazione Cariplo:** nel 2018 Fondazione Italia Uganda ha presentato a Fondazione Cariplo un progetto volto al finanziamento dello studio di fattibilità della scuola turistico-alberghiera, per il quale Fondazione Cariplo ha deciso di stanziare 50.000€ che verranno erogati nel corso del 2019.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Kenya Utalii College
Utemishi na Ukasimo



I NOSTRI VOLONTARI

I volontari sono il valore aggiunto dei nostri progetti perché mettono a disposizione parte del proprio tempo, delle proprie energie, delle proprie competenze e, soprattutto, della propria personale sensibilità, per incontrare e condividere un percorso di crescita reciproca con i bambini e le famiglie ugandesi.

Nel corso del 2018 sono partiti complessivamente **26 volontari**, di cui 6 studenti di medicina dell'Università Cattolica, 3 studentesse di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica, 8 studenti di medicina dell'Università Bicocca e altri 9 volontari.



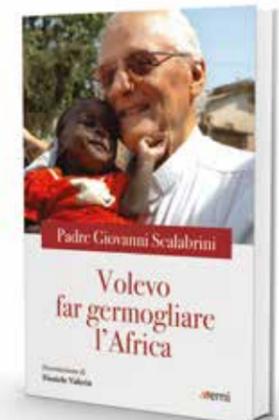
26
volontari

PUBBLICAZIONE DEL LIBRO "VOLEVO FAR GERMOGLIARE L'AFRICA"

Grazie al prezioso contributo del giornalista Pier Luigi Vercesi è stato possibile pubblicare il libro "Volevo far germogliare l'Africa" (EMI, Editrice Missionaria Italiana) di padre Giovanni Scalabrini.

Frutto di un lungo lavoro di raccolta di materiale documentale, tra cui registrazioni, interviste, fotografie, filmati e testimonianze, il libro è stato presentato in anteprima il 13 dicembre 2018 (data significativa, perché giorno del compleanno di padre Scalabrini) presso la sede milanese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'incontro è stato importante per ricordare il carisma missionario del nostro fondatore attraverso la testimonianza personale di chi ha condiviso con lui momenti importanti per la propria vita.



LE RELAZIONI CON I NOSTRI SOSTENITORI

L'attività di relazione con le persone fisiche che sostengono da anni Italia Uganda è affidata principalmente allo strumento del Direct Mailing cartaceo, a cui a partire dal 2018 si è affiancata un'attività digitale. Per quanto riguarda il mailing cartaceo viene periodicamente inviato a liste di donatori estratte da un database di circa **175.000 contatti** che costituiscono il patrimonio di relazioni che abbiamo coltivato negli anni e grazie al quale è stato possibile sostenere le principali attività avviate da padre Giovanni in Uganda. Nel corso del 2018 sono state effettuate **9 campagne di raccolta fondi** per finanziare i seguenti progetti nelle nostre aree di intervento:

- Salute: creazione di un reparto di radiologia, campagna di contrasto alla malaria, acquisto di un'ambulanza e di un ecografo.
- Educazione: copertura delle tasse scolastiche per i bambini bisognosi, ampliamento della cucina scolastica.
- Formazione e lavoro: sostegno a nuove iniziative di micro-imprenditoria.

La relazione con i nostri sostenitori è stata rafforzata dall'invio quindicinale di ringraziamenti personali a tutti i donatori nonché dal recapito della nostra rivista **"Solidarietà per la pace"**.

Ai donatori più fedeli è stato fatto omaggio anche del libro "Volevo far germogliare l'Africa", in segno di riconoscimento per il loro sostegno pluriennale.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha intrapreso il **potenziamento della comunicazione digitale**, con l'obiettivo di migliorare la qualità della relazione ed espandere la notorietà dell'opera di padre Giovanni Scalabrini. In particolare, è stato lanciato il nuovo sito internet: <https://www.italiauganda.org/> che è stato affiancato dal rilancio della pagina Facebook e LinkedIn. Al 31/12/2018 la pagina Facebook contava oltre **3000 followers** e grazie alle campagne realizzate sono state raggiunte oltre 50.000 persone. Questa attività ha inoltre consentito di iniziare a sperimentare una raccolta fondi attraverso i canali digitali.

LA TUTELA DELLA PRIVACY

Fondazione Italia Uganda ha provveduto ad allineare le proprie procedure di gestione dei dati personali con il **Regolamento Europeo 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del **27 aprile 2016** (noto come "General Data Protection Regulation", di qui in seguito **GDPR**) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che garantiscano un utilizzo sicuro e controllato. In particolare abbiamo provveduto a disciplinare i nostri comportamenti relativamente a: titolarità e responsabilità del trattamento, tipologia dei dati e finalità di utilizzo, modalità di trattamento e di conservazione.

Di questo nuovo regolamento sono stati informati tutti i soggetti con cui ci relazioniamo per il perseguimento della nostra mission. Nel corso dell'anno non si sono registrate né violazioni della normativa né della sicurezza dei nostri archivi.



175.000
contatti



3.000
followers
in pochi mesi



50.000
persone
raggiunte

I NOSTRI COLLABORATORI

Nel 2018, la Fondazione contava 7 dipendenti così suddivisi: n.1 quadro e n. 4 impiegati in Italia, n. 2 impiegati in Uganda. Il turnover ha riguardato 2 dipendenti dimissionari che sono stati sostituiti da altrettante risorse. La Fondazione applica politiche di pari opportunità che non comportano discriminazioni tra uomini e donne né dal punto di vista salariale né di benefit.

| Tipologia contratto | Quadro | | Impiegati | | Totale |
|-------------------------|--------|-------|-----------|-------|--------|
| | Uomo | Donna | Uomo | Donna | |
| Indeterminato full time | 1 | - | 2 | - | 3 |
| Indeterminato part time | | | | | |
| Determinato full time | | | 1 | 1 | 2 |
| Determinato part time | | | | 1 | 1 |
| Apprendistato | | | | 1 | 1 |

La Fondazione nella sua politica di gestione del personale prevede lo stanziamento di **risorse economiche destinate alla formazione**.

In particolare, nel corso del 2018 un dipendente ha frequentato un corso di formazione in comunicazione, media e ICT per lo sviluppo, presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano.

La salute e la sicurezza dei collaboratori e dei volontari è curata in particolare per quanto riguarda le trasferte in Uganda, per le quali viene fornita un'informazione sui principali rischi sanitari e viene raccomandato il vaccino obbligatorio contro la febbre gialla e la profilassi antimalarica; inoltre viene fornita una copertura assicurativa sanitaria. I dipendenti della sede italiana godono inoltre di un'iscrizione al Fondo Est, ente di assistenza sanitaria integrativa del commercio, del turismo e dei settori affini.



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO



NOTA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO 2018
RENDICONTO GESTIONALE

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

BILANCIO SOCIALE 2018

| Voci | Unità di misura | 2018 | 2017 |
|--|-----------------|----------------|----------------|
| Valore economico generato | | | |
| Valore della produzione | € | 1.461.666,00 € | 1.593.430,00 € |
| Proventi da attività tipiche | € | 1.269.767,00 € | 1.349.504,00 € |
| Altri proventi finanziari | € | 191.899,00 € | 243.926,00 € |
| Proventi straordinari | € | - € | - € |
| Valore economico distribuito | | | |
| Costi operativi | | | |
| Costi per materie prime | € | 1.092,00 € | 2.276,00 € |
| Costi per servizi | € | 591.649,00 € | 811.645,00 € |
| Costi per godimento di beni di terzi | € | 19.450,00 € | 18.721,00 € |
| Oneri diversi di gestione | € | 8.950,00 € | 82.730,00 € |
| Oneri straordinari | € | - € | - € |
| Valore distribuito ai dipendenti | | | |
| Costi per il personale | € | 231.614,00 € | 157.696,00 € |
| Valore distribuito ai fornitori di capitale | | | |
| Interessi ed altri oneri finanziari | € | - € | - € |
| Valore distribuito alla P.A. | | | |
| Imposte (correnti e anticipate) sul reddito | € | 388,00 € | 763,00 € |
| Valore distribuito agli azionisti | | | |
| Dividendi distribuiti | € | - € | - € |
| Valore distribuito alla comunità | | | |
| Liberalità | € | 608.207,00 € | 680.276,00 € |
| Sponsorizzazioni | € | - € | - € |
| Contributi associativi | € | - € | - € |
| Valore economico trattenuto | | | |
| Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi) | € | -10.959,00 € | -173.008,00 € |
| Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni | € | 11.275,00 € | 12.331,00 € |
| Imposte differite | € | - € | - € |



NOTA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Per la redazione del bilancio 2018 sono state applicate le linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e gli schemi di bilancio da essa proposti.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel 1° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit". Si precisa che:

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- oneri e proventi straordinari sono riclassificati nelle voci "altri proventi" e "oneri diversi" nell'area di attività corrispondente alla natura dell'operazione che li ha generati.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono stati redatti in unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che in taluni prospetti la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta ad € 1.461.666. Nella voce "proventi da attività tipiche" sono rilevate le donazioni ricevute, relative alle aree in cui opera la Fondazione, salute, educazione, sostegno a distanza e sviluppo, nonché le donazioni generiche destinate a sostenere l'attività dell'ente. Nella voce "altri proventi finanziari" è compreso il contributo del cinque per mille ricevuto nel corso dell'esercizio pari ad €187.244 e sopravvenienze.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE:

Costi del personale

| | |
|--------------------------|----------------|
| Stipendi | 177.507 |
| Oneri sociali INPS | 42.281 |
| Oneri sociali INAIL | 315 |
| Altri enti previdenziali | 1.714 |
| Accantonamento TFR | 9.798 |
| Totale | 231.614 |

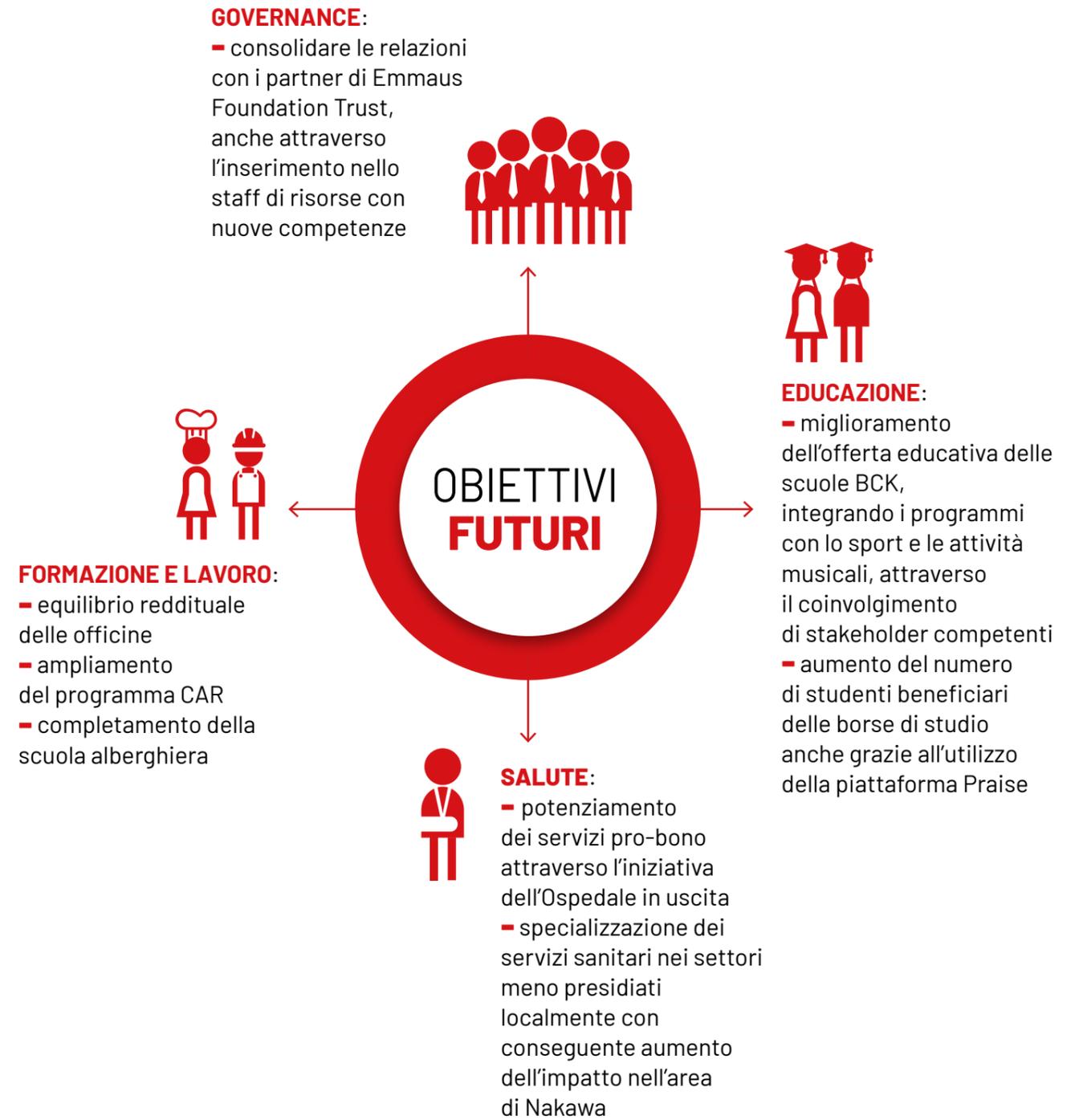
Godimento beni di terzi: nella voce "costi per godimento di beni di terzi" sono rilevati i canoni per la locazione di spazi ad uso ufficio presso Talent Garden.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Consiglio Direttivo: ai sensi di legge si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo ricoprono la carica a titolo gratuito.

Compenso Revisore contabile: ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante al Revisore contabile è pari a €6.240.

Agevolazioni fiscali: la Fondazione, e precedentemente l'Associazione, segue il regime fiscale delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de-commercializzate e pertanto non rilevanti. Ai fini Irap, la Fondazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.



| CODICE DELL'INDICATORE GRI STANDARD | DESCRIZIONE DELL'INDICATORE | RIFERIMENTI / NOTE | PAGINA |
|---------------------------------------|---|--|--------|
| 1. Profilo dell'organizzazione | | | |
| 102-1 | Nome dell'organizzazione | Chi siamo | 7 |
| 102-2 | Attività e progetti | Generatori di futuro | 11-21 |
| 102-3 | Ubicazione del quartier generale dell'organizzazione | Chi siamo | 7 |
| 102-4 | Ubicazione delle principali attività operative | Uganda: perché? | 9 |
| 102-5 | Proprietà e forma legale | Chi siamo | 7 |
| 102-6 | Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari) | Uganda: perché? | 9 |
| 102-7 | Dimensione dell'organizzazione | Il valore economico generato e distribuito | 29 |
| 102-8 | Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori | I nostri collaboratori | 27 |
| Strategia | | | |
| 102-15 | Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità | Generatori di futuro | 11 |
| Etica ed integrità | | | |
| 102-16 | Descrizione della mission, dei principi, valori e norme di comportamento dell'organizzazione | Chi siamo | 7 |
| Governance | | | |
| 102-18 | Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono al più alto organo di governo | Chi siamo | 8 |
| Stakeholder engagement | | | |
| 102-40 | Elenco degli stakeholder | I nostri stakeholder | 23 |
| 102-43 | Approccio dell'organizzazione all'attività di coinvolgimento degli stakeholder | I nostri stakeholder | 23-27 |
| 102-44 | Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde | I nostri stakeholder | 23-27 |
| Pratiche di reporting | | | |
| 102-45 | Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti | Nota metodologica | 35 |
| 102-50 | Periodo di rendicontazione | Nota metodologica | 35 |
| 102-52 | Frequenza di rendicontazione | Nota metodologica | 35 |
| 102-53 | Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti | Nota metodologica | 35 |
| 102-54 | Conformità alle Linee Guida GRI | Nota metodologica | 35 |
| 102-55 | Reporting requirements | Nota metodologica | 35 |

| CODICE DELL'INDICATORE GRI STANDARD | DESCRIZIONE DELL'INDICATORE | RIFERIMENTI / NOTE | PAGINA |
|---|---|--|--------|
| 2. Indicatori di performance economica | | | |
| Performance economica | | | |
| 201-1 | Valore economico generato, distribuito e trattenuto | Il valore economico generato e distribuito | 29 |
| 4. Indicatori di performance sociale | | | |
| Dipendenti | | | |
| 401 | Management approach disclosures | I nostri collaboratori | 27 |
| 401-1 | Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover divisi per età e genere | I nostri collaboratori | 27 |
| 401-2 | Benefit forniti ai dipendenti full-time che non sono forniti a dipendenti temporanei o part-time | I nostri collaboratori | 27 |
| Salute e sicurezza sul lavoro | | | |
| 403 | Management approach disclosures | I nostri collaboratori | 27 |
| Formazione e istruzione | | | |
| 404 | Management approach disclosures | I nostri collaboratori | 27 |
| Diversità e pari opportunità | | | |
| 405-1 | Suddivisione del massimo organo di governo aziendale per genere e suddivisione dell'organico per genere | Chi siamo | 8 |
| 4. Indicatori di performance sociale | | | |
| Comunità locali | | | |
| 413 | Management approach disclosures | Chi siamo, Generatori di futuro | 7-11 |
| 413-1 | Attività con comunità locali, valutazione degli impatti e sviluppo di programmi | Generatori di futuro | 11-21 |
| Privacy donatori | | | |
| 103-2 | Management approach | La tutela della privacy | 26 |
| 418-1 | Violazione della privacy e perdita di dati | La tutela della privacy | 26 |

NOTA METADOLOGICA

Questo documento rappresenta il primo Bilancio Sociale di Fondazione Italia Uganda che si ispira ai principi delle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), lo standard di riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria, nella versione GRI Standard, in conformità all'approccio "Referenced". Il Report costituisce lo strumento annuale per rendicontare il perseguimento della missione della Fondazione, valorizzando l'impegno, le iniziative e il processo continuo di dialogo e ascolto con i portatori d'interesse di riferimento, primi fra tutti i nostri beneficiari e sostenitori.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio consiste nelle attività svolte da Fondazione Italia Uganda nel corso del 2018. Sono esclusi pertanto i fatti, i dati e le informazioni afferenti agli altri membri di Emmaus Foundation Trust, di cui Fondazione Italia Uganda fa parte. In termini di perimetro temporale, i dati, le iniziative, i progetti e le azioni riportati fanno riferimento al periodo che va dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

In accordo con quanto previsto dal GRI, quest'edizione del Bilancio si fonda sull'analisi di materialità nella definizione dei temi di rendicontazione maggiormente rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder.

Per informazioni sul contenuto di questo bilancio rivolgersi a:

Martina Pacilli

m.pacilli@italiauganda.org



FONDAZIONE ITALIA UGANDA Onlus
Via Arcivescovo Calabiana, 6 - 20139 Milano

Tel 02 83595379



www.italiauganda.it



**FONDAZIONE
ITALIA UGANDA**

Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini
Onlus